

Contatto per il controllo remoto della mandata (aperta/chiusa).

FERRAMENTA PER FINESTRE

SERRATURE DI SICUREZZA

FERRAMENTA PER SCORREVOLI

AERATORI

DOMOTICA

SERRATURE DI SICUREZZA

KFV

Indice

Destinatari della documentazione	4
Uso conforme alle prescrizioni	4
Uso non conforme alle prescrizioni	4
Informazioni tecniche sui contatti magnetici	5
Montaggio	9
Schema elettrico	11
Verifica del funzionamento	11
Registrazione del magnete del contatto di scatto	12
Registrazione dei riscontri	13
Dati tecnici	14
Responsabilità	15
Dichiarazione di conformità CE	15

Destinatari della documentazione

Questa documentazione è destinata esclusivamente a imprese specializzate. Tutti i lavori descritti nel presente documento devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato ed esperto, con adeguata formazione e pratico dell'installazione di serrature abbinate a componenti elettronici, poiché senza conoscenze specifiche non è possibile realizzare una corretta e sicura installazione di questa serratura elettronica.

Uso conforme alle prescrizioni

- Il contatto per il controllo remoto della mandata è indicato per l'impiego in riscontri o riscontri lunghi con regolazione Q, in combinazione con serrature multipunto KFV dotate di gancio o di combinazione perno-gancio.
- Il contatto per il controllo remoto della mandata trova applicazione in sistemi come per esempio impianti di allarme che forniscono informazioni sullo stato di chiusura della porta.
- Il contatto per il controllo remoto della mandata è adatto per l'installazione in porte in legno, alluminio, e in modo limitato, in acciaio o PVC dotati di armatura in acciaio di abitazioni private o di edifici pubblici.
- Montaggio e installazione elettrica devono essere eseguiti secondo le nostre istruzioni di montaggio.
- Utilizzare il contatto per il controllo remoto della mandata solo se in perfette condizioni. Non apportare alcuna modifica ai componenti dell'apparecchio.
- Utilizzare il contatto per il controllo remoto della mandata solo con accessori originali KFV.
- Tensione di commutazione 30 V DC, 0,2 A.

Uso non conforme alle prescrizioni

- In caso di utilizzo in intelaiature in acciaio e/o porte in legno, alluminio e PVC con armatura in acciaio è necessario garantire la distanza sufficiente dalle parti magnetiche. Se necessario, fresare questa zona.
- L'impiego della forza, per es. durante il montaggio sull'alloggiamento, può danneggiare il vetro dell'interruttore reed. È severamente vietato effettuare l'installazione con un attrezzo non di precisione (per es. un martello)
- Il magnete perde la sua intensità di campo se esposto a temperature eccessive, scosse o lavorazioni meccaniche.
- Un cablaggio scorretto può danneggiare irrimediabilmente il particolare.
- Tensione di esercizio >30 V DC; corrente di commutazione > 0,2 A.
- Temperature non indicate nei dati tecnici.

Informazioni tecniche sui contatti magnetici

I contatti per il controllo remoto della mandata basati su un contatto reed sono sensibili ai carichi di tensione e di corrente. Poiché i contatti reed aprono molto rapidamente il proprio contatto, quando si spengono dispositivi di commutazione induttivi e capacitivi come per es. i relè, si creano tensioni di autoinduzione particolarmente elevate. In questo caso il contatto per il controllo remoto della mandata deve essere protetto.

Valori elettrici

Osservare i dati tecnici a pagina 14. Questi dati sono valori massimi e non vanno mai superati, nemmeno per breve tempo, pertanto per la verifica dei contatti per il controllo remoto della mandata non vanno utilizzati in nessun caso tester di continuità con lampadina a incandescenza integrata. La corrente che scorre attraverso il contatto per il controllo remoto della mandata in questi dispositivi è così elevata che il contatto si può danneggiare irrimediabilmente. Per il controllo o per le prove utilizzare esclusivamente il tester per interruttore elettromagnetico ZUPG0010. (fig. 6)

Protezione del contatto

Per evitare di sovraccaricare l'interruttore, consigliamo di utilizzare un circuito di protezione in caso di collegamento di carichi lampada, capacità o induttività. I valori indicati nei dati tecnici dei contatti magnetici (corrente, tensione e potenza) sono validi per carichi puramente resistivi. Tuttavia in genere i carichi vengono collegati a componenti induttivi o capacitivi o vengono inseriti dei carichi di lampade. In tutti questi casi i contatti magnetici devono essere protetti per evitare che si verifichino picchi di corrente e di tensione.

Quando serve proteggere il contatto?

- I sistemi di allarme antifurto omologati VdS sono progettati per il collegamento di contatti di allarme e non richiedono ulteriori protezioni per i contatti. Se i contatti di allarme vengono azionati al di fuori di impianti/sistemi non progettati per i contatti reed, è utile proteggere i contatti.

I contatti di allarme caricati con dispositivi di commutazione capacitivi o induttivi devono essere messi in sicurezza con un'adeguata protezione.

Qui di seguito alcuni consigli su come andrebbero cablati i contatti magnetici con diversi tipi di carico per evitarne una rapida usura o guasti prematuri.

Carichi capacitivi

Al contrario di quanto accade con i carichi induttivi, in caso di carichi capacitivi e carichi lampada si creano elevate correnti di spunto che possono causare malfunzionamenti o persino la saldatura dei contatti.

In caso di accensione di condensatori carichi (per es. anche le capacità del cavo) si verifica una scarica improvvisa, la cui intensità dipende dalla capacità e dalla lunghezza della linea di alimentazione all'interruttore che è da considerarsi come resistenza in serie. Il picco di corrente di scarica risulta in gran parte ridotto da una resistenza in serie al condensatore.

Il suo dimensionamento dipende dalla capacità del circuito. In ogni caso, dovrebbe essere il più grande possibile per limitare la corrente di scarica a un valore ammissibile. Queste considerazioni valgono in modo analogo anche per la carica dei condensatori.

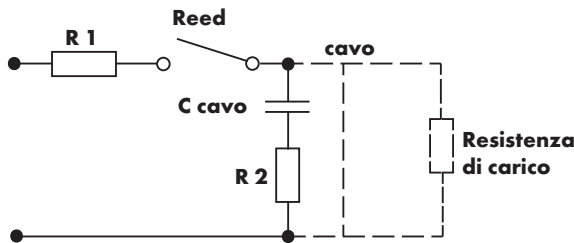


Fig. 1
Protezione contro l'elevata corrente di scarica dei condensatori. A seconda del circuito devono essere applicati R1 o R2 oppure entrambi.

Carichi di lampade

È risaputo che i filamenti delle lampadine a incandescenza quando sono a freddo, cioè quando le lampadine non sono accese, possiedono una resistenza circa dieci volte inferiore a quella che possiedono quando sono incandescenti. Ciò significa che quando si accende la lampadina, anche se per breve tempo, passa un flusso di corrente dieci volte superiore rispetto a quando è spenta. Questa corrente di spunto dieci volte maggiore può essere ridotta a un livello accettabile da un resistore di limitazione della corrente in serie. Un'altra possibilità è collegare in parallelo la resistenza all'interruttore, per preriscaldare costantemente il filamento quando la lampada è spenta, senza però renderlo incandescente. Entrambe le tipologie di protezione sono associate a perdita di potenza.

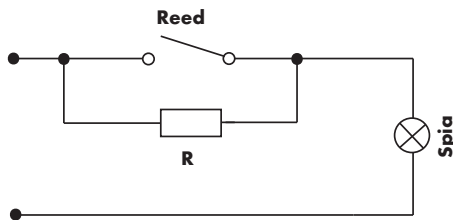


Fig. 2
Collegamento in parallelo del carico lampada all'interruttore

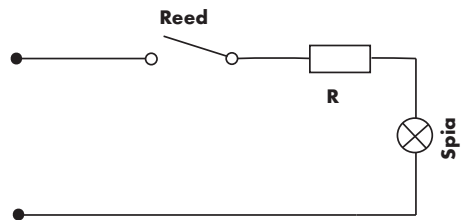


Fig. 3
Collegamento in serie del carico lampade all'interruttore

Corrente continua

Quando si passa alla corrente continua è necessario collegare un diodo unidirezionale in parallelo al carico. La polarità va impostata in modo che il diodo alla normale tensione di esercizio chiuda e cortocircuiti sempre i picchi di tensione opposti che si verificano all'apertura dell'interruttore.

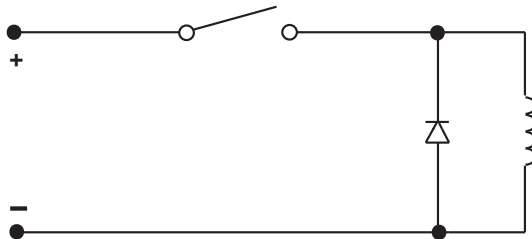


Fig. 4
Corrente continua

Corrente alternata

Quando si attiva la corrente alternata è necessario utilizzare un attenuatore di potenza per arco voltaico. In generale si tratta di un elemento RC parallelo all'interruttore e quindi collegato in serie al carico.

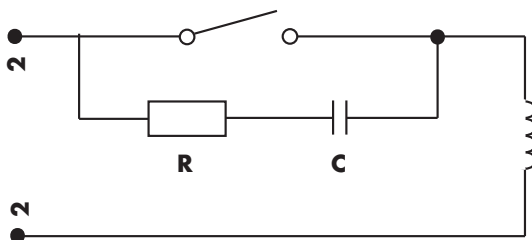


Fig. 5
Corrente alternata

Tester interruttore elettromagnetico ZUPG0010

Utilizzando l'interruttore elettromagnetico ZUPG0010 è possibile testare il funzionamento del contatto magnetico e verificare i contatti NA/NC.

A tale scopo fissare ai collegamenti 1-3 le tre linee del contatto magnetico utilizzando i terminali di prova in dotazione. In stato di non connessione si accendono i due LED dei contatti NC.

Se ora si inserisce una barra di metallo tra i contatti magnetici, si accendono i due LED del contatto NA.

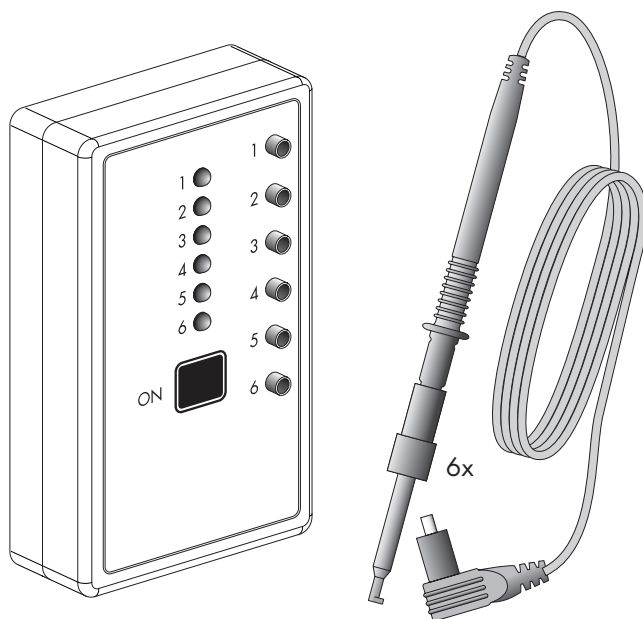
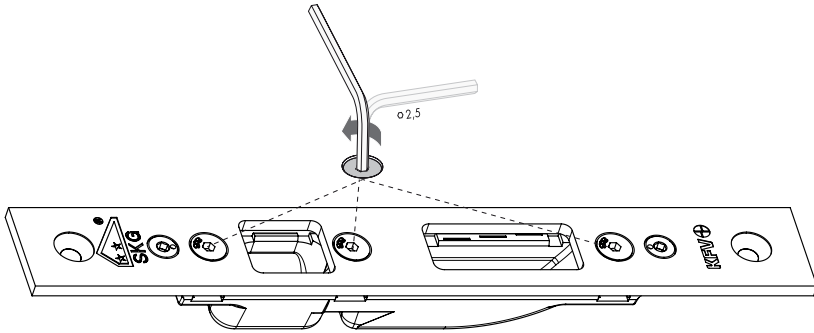


Fig. 6
Tester per interruttore elettromagnetico
ZUPG0010

Montaggio

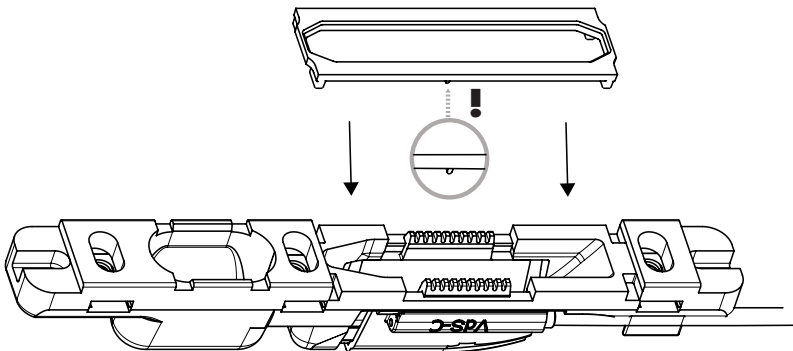
Svitare la regolazione Q

Attenzione: sono ancora necessarie viti e spine eccentriche !

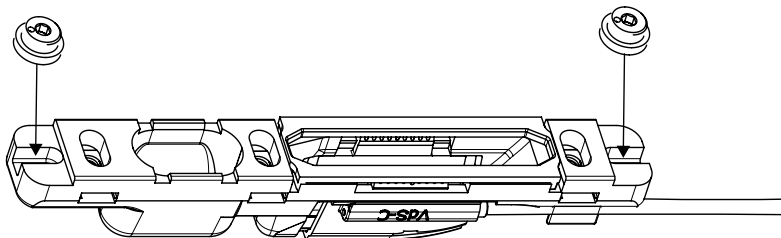


Montare il nuovo contatto per il controllo remoto della mandata

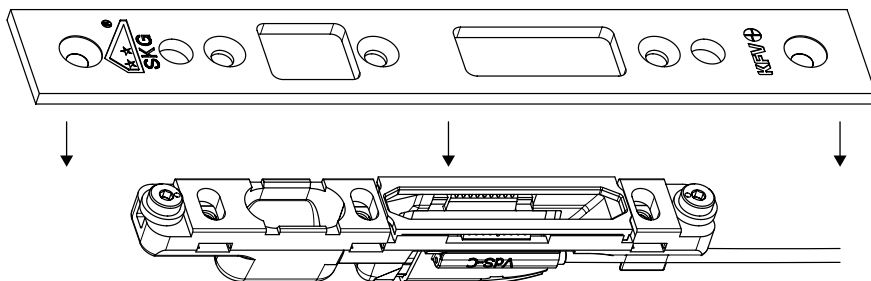
1. Montare la piastra di fissaggio



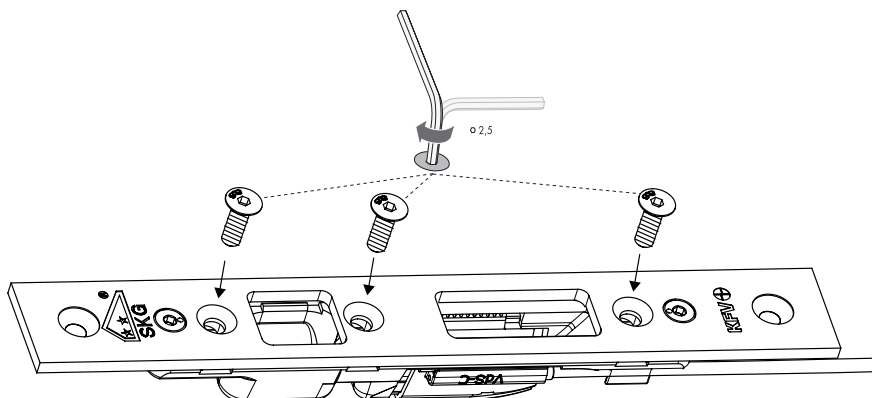
2. Posizionare le spine eccentriche



3. Posizionare il riscontro o il riscontro lungo



4. Avvitare il riscontro o il riscontro lungo



Schema elettrico

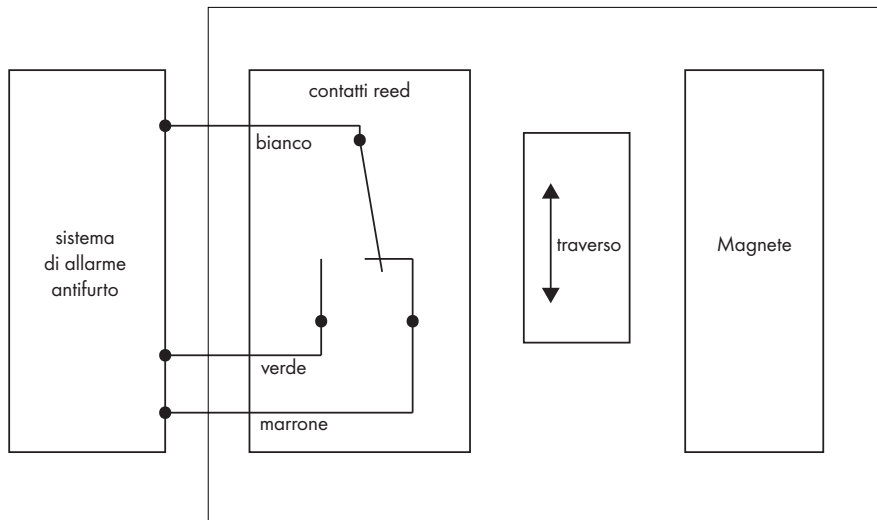


Fig. 7
Schema elettrico

Verifica del funzionamento

Una volta conclusi i lavori di montaggio, è necessario verificare il funzionamento elettrico della sorveglianza della mandata (per es. utilizzando un multimetro o il tester ZUPG0010).

Se non si dovesse raggiungere subito il tempo di commutazione desiderato, sarà necessario registrare la scatola di chiusura come descritto nelle pagine seguenti (registrazione del contatto di scatto).

Il carrello del magnete (dispositivo di scatto) si può spostare di +/- 3 mm in altezza, allentando la regolazione Q delle tre viti di fissaggio e sollevando leggermente e delicatamente il carrello del magnete dal dispositivo di bloccaggio con l'ausilio di un cacciavite a testa piatta, facendolo scorrere verso l'alto o verso il basso. Le dentellature scattano ogni 1,5 mm. Per ritardare il punto di rilascio, far scorrere il carrello del magnete verso l'alto; se si desidera anticiparlo, spingere il carrello verso il basso.

Registrazione del magnete del contatto di scatto

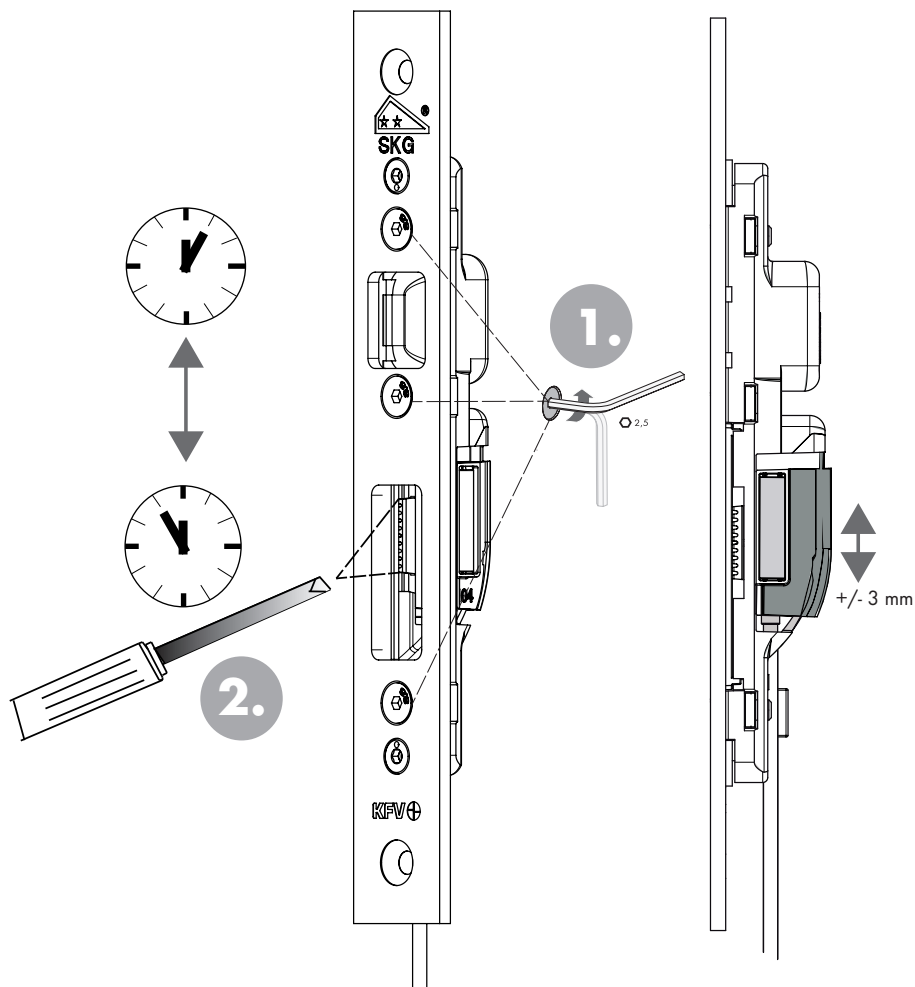


Fig. 8
Registrazione del contatto di commutazione

Registrazione dei riscontri

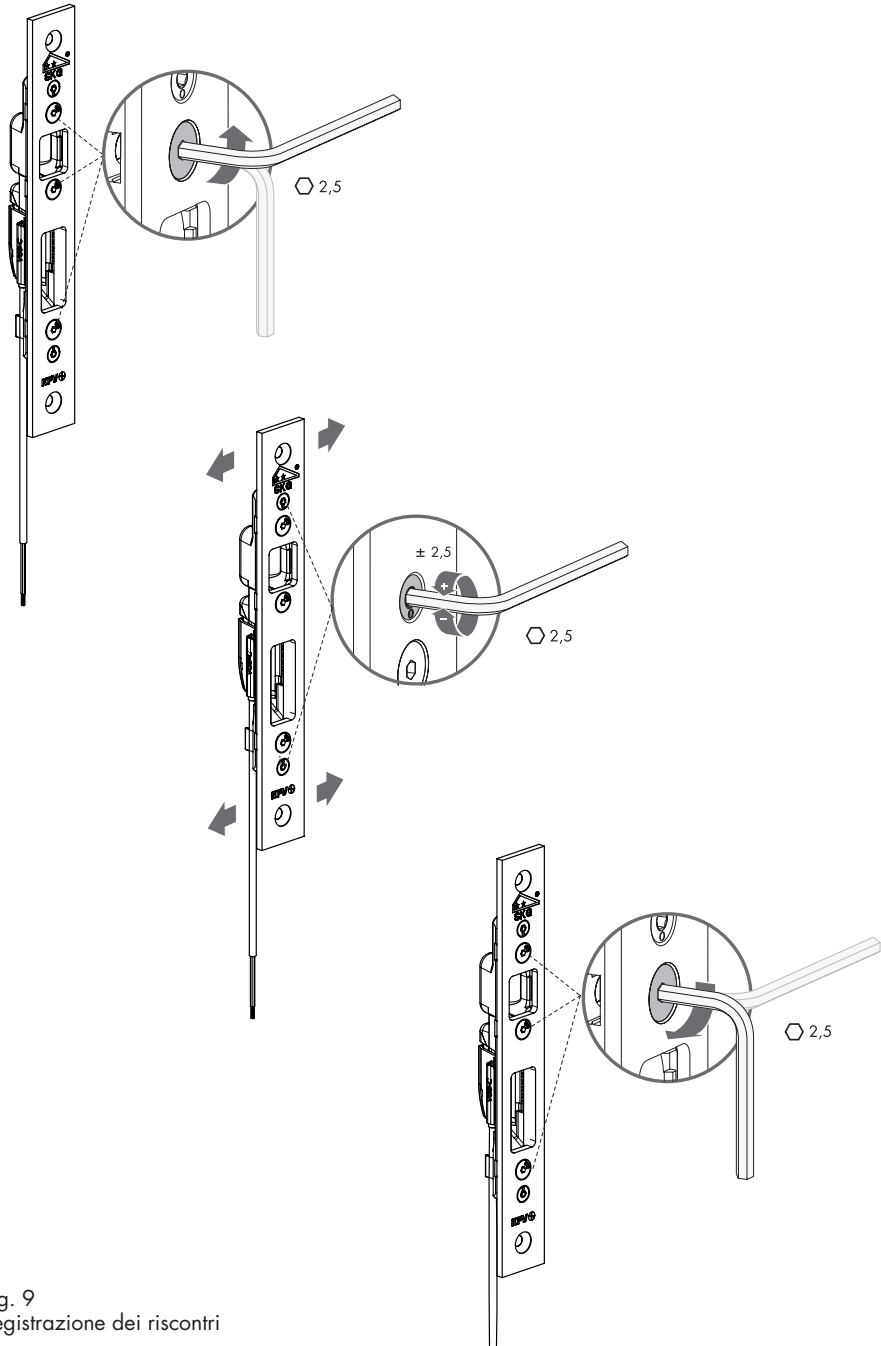


Fig. 9
Registrazione dei riscontri

Dati tecnici

Linea	LiYY 3 x 0,14 mm ²
Tipo di protezione secondo la norma DIN 40050	classe ambientale VdS III, IP 67
Tipo di contatto	commutatore
Potenza di commutazione	max 3 W / VA
Tensione di commutazione	max 30 V DC
Corrente di commutazione	max 0,2 A
Corrente continua	max 0,5 A
Temperatura con linea fissa	da - 25 °C a + 70 °C
Temperatura con linea mobile	da - 5 °C a + 50 °C
Luogo di installazione	porte interne ed esterne
Punto di commutazione	regolabile
Omologazione VdS Classe C	G 114009

Responsabilità

Uso previsto

Sono espressamente vietati tutti gli impieghi e le applicazioni non conformi all'utilizzo prescritto, nonché tutti gli adeguamenti o le modifiche del prodotto e dei relativi particolari non espressamente autorizzati da SIEGENIA. La mancata osservanza di questa prescrizione esclude qualsiasi responsabilità di SIEGENIA per i danni a cose e/o a persone.

Responsabilità sui vizi

Presupponendo il montaggio a regola d'arte e l'utilizzo corretto, SIEGENIA concede un anno di garanzia a partire dal ricevimento della merce (come da nostre condizioni generali di vendita) oppure, in caso di specifici accordi e nei confronti dell'utilizzatore finale, due anni di garanzia, come prescritto dalla legge. Allo scopo di apportare eventuali migliorie, SIEGENIA è autorizzata a sostituire singoli componenti o interi prodotti. Non rientrano nella garanzia i danni conseguenti a vizi, per quanto ammesso dalla legge. Modifiche al prodotto e/o ai singoli componenti non autorizzate da SIEGENIA o non qui descritte o lo smontaggio totale o (parziale) del prodotto e/o dei singoli componenti, comportano il decadimento della garanzia, se il difetto è da ricondurre alle succitate modifiche.

Esclusione di responsabilità

Il prodotto e i suoi particolari sono sottoposti a severi controlli di qualità. Pertanto, se utilizzati in modo corretto, il loro funzionamento è affidabile e sicuro. SIEGENIA esclude qualsiasi responsabilità per danni conseguenti a difetti e/o per richieste di risarcimento danni, a meno che essi non siano riconducibili a un comportamento intenzionale o negligente o non abbiano causato lesioni fisiche o alla salute. Resta invariata qualsiasi responsabilità diretta, secondo la legge sulla responsabilità del produttore. Resta altresì invariata la violazione colposa degli obblighi contrattuali essenziali; in questi casi la responsabilità è limitata ai danni prevedibili contemplati dal contratto. Una variazione dell'onere della prova a svantaggio dell'utilizzatore non è legata alle presenti regolamentazioni.

Dichiarazione di conformità CE



Noi, KfV KG, dichiariamo sotto la nostra piena responsabilità che il prodotto corrisponde alle direttive 2008/108/CE e 2006/95/CE del Consiglio dell'Unione Europea.

KFV

Un'azienda del GRUPPO SIEGENIA

Via Varese, 36
20020 Lainate MI
ITALIA

Telefono: +39 02 9353601
Fax: +39 02 93799043
info-i@siegenia.com
www.siegenia.com



Sul nostro sito www.siegenia.com
potete trovare gli indirizzi di tutte le filiali

SIEGENIA nel mondo:

Austria Telefono: +43 6225 8301

Benelux Telefono: +32 9 2811312

Bielorussia Telefono: +375 17 3121168

Cina Telefono: +86 316 5998198

Corea del Sud Telefono: +82 31 7985590

Francia Telefono: +33 3 89618131

Germania Telefono: +49 271 39310

Gran Bretagna Telefono: +44 2476 622000

Italia Telefono: +39 02 9353601

Polonia Telefono: +48 77 4477700

Russia Telefono: +7 495 7211762

Svizzera Telefono: +41 33 3461010

Turchia Telefono: +90 216 5934151

Ucraina Telefono: +380 44 4637979

Ungheria Telefono: +36 76 500810

Partner di fiducia: